

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



ASSEMBLEA

Seduta n. 2/26 del 27.05.2026

L'anno duemilaventisei addi ventisette (27) del mese di maggio alle ore 20:15, convocata nelle forme prescritte dallo Statuto (Articolo 17, comma 4) con prot. n. 0470/26 del 29 aprile 2026 e successiva lettera prot. n. 0518/26 del 12 maggio 2026, si è insediata in sessione ordinaria - prima convocazione - l'Assemblea dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo, presso la Sede legale in Verona, Corso Pora Nuova 96, in presenza ed in videoconferenza, per deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del giorno e precisamente:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Bilancio consuntivo esercizio 2025;
- 3) Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea il Sig. Flavio Massimo Pasini.

Sono presenti i Signori:

- Flavio Massimo Pasini, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi;
- Giuseppe Benamati, in rappresentazione del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi;
- Paolo Arena, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti:

- il Presidente di ATF Avv. Pier Giorgio Schena;
- il Consigliere di ATF Avv. Manuela Rigoni;
- il Consigliere di ATF Rag. Lorenzo Mario Sartori;
- il Revisore di ATF Dott. Andrea Dante;
- il Segretario Generale della Provincia di Verona Dott. Francesco Corsaro;
- il Dirigente del settore economico finanziario della Provincia di Verona Dott. Marcello Quecchia;
- il Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Verona Dott. Michelangelo Dalla Riva;
- il Segretario del Comune di Malcesine Dott.ssa Claudia Incerti.

Sono, inoltre, presenti i dipendenti di ATF Dott. Vittorio Mannoni Mazzaglia (Sostituto temporaneo del Direttore Generale di ATF facente funzioni), che svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante e la Sig.ra Franca Infortuna in qualità di assistente del Segretario ai sensi dell'articolo 15, del vigente Regolamento Generale dell'Azienda.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta e procede nei lavori così come da ordine del giorno.

**AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI
MALCESINE - MONTE BALDO**



ASSEMBLEA

Seduta n. 2/26 del 27.05.2026

Delibera n.	Protocollo n.	Oggetto
1/4	0598	Approvazione verbale seduta precedente.
2/5	0599	Bilancio consuntivo esercizio 2025.

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



ASSEMBLEA

Seduta n. 2/26 del 27.05.2026

Delibera n. 1/4 prot. n. 0598/26

Oggetto: Approvazione verbale seduta precedente.

L'anno duemilaventisei addì ventisette (27) del mese di maggio alle ore 20:15, convocata nelle forme prescritte dallo Statuto (Articolo 17, comma 4) con prot. n. 0470/26 del 29 aprile 2026 e successiva lettera prot. n. 0518/26 del 12 maggio 2026, si è insediata in sessione ordinaria - prima convocazione - l'Assemblea dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo, presso la Sede legale in Verona, Corso Pora Nuova 96, in presenza ed in videoconferenza, per deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del giorno e precisamente:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Bilancio consuntivo esercizio 2025;
- 3) Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea il Sig. Flavio Massimo Pasini.

Sono presenti i Signori:

- Flavio Massimo Pasini, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi;
- Giuseppe Benamati, in rappresentazione del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi;
- Paolo Arena, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti:

- il Presidente di ATF Avv. Pier Giorgio Schena;
- il Consigliere di ATF Avv. Manuela Rigoni;
- il Consigliere di ATF Rag. Lorenzo Mario Sartori;
- il Revisore di ATF Dott. Andrea Dante;
- il Segretario Generale della Provincia di Verona Dott. Francesco Corsaro;
- il Dirigente del settore economico finanziario della Provincia di Verona Dott. Marcello Quecchia;
- il Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Verona Dott. Michelangelo Dalla Riva;
- il Segretario del Comune di Malcesine Dott.ssa Claudia Incerti.

Sono, inoltre, presenti i dipendenti di ATF Dott. Vittorio Mannoni Mazzaglia (Sostituto temporaneo del Direttore Generale di ATF facente funzioni), che svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante e la Sig.ra Franca Infortuna in qualità di assistente del Segretario ai sensi dell'articolo 15, del vigente Regolamento Generale dell'Azienda.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta e procede nei lavori così come da ordine del giorno.

Approvazione verbale seduta precedente.

- Visto il verbale della seduta Assembleare n. 1/26 del 09.02.2026 che ha adottato le deliberazioni dalla n. 1/1 alla n. 3/3.

- Accertato che il provvedimento in parola risulta trasmesso agli Enti consorziati ai sensi degli Artt. 10 e 18 comma 4 dello Statuto con protocollo n. 0441/26 ed è tenuto a disposizione dei Componenti dell'Assemblea presso la Segreteria dell'Ente.

- Atteso che il Presidente ha interpellato l'Assemblea per conoscere se vi siano proposte di modifiche e/o integrazioni e che nessuno dei presenti ha chiesto di intervenire.

- Dato per letto il verbale in questione.

Tutto ciò premesso, su proposta del Presidente

L'ASSEMBLEA

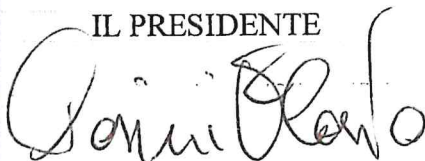
Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) di approvare ad ogni effetto il verbale della seduta dell'Assemblea n. 1/26 del 09.02.2026 che ha adottato le deliberazioni dalla n. 1/1 alla n. 3/3.

Letto, approvato sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Copia della presente delibera è stata affissa all'Albo dell'Azienda il giorno
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

li,.....

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione, come sopra pubblicata, è divenuta esecutiva per decorrenza dei
termini.

li,.....

IL SEGRETARIO

Copia conforme all'originale

li,.....

IL SEGRETARIO

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



ASSEMBLEA

Seduta n. 2/26 del 27.05.2026

Delibera n. 2/5 prot. n. 0599/26

Oggetto: Bilancio consuntivo esercizio 2025.

L'anno duemilaventisei addì ventisette (27) del mese di maggio alle ore 20:15, convocata nelle forme prescritte dallo Statuto (Articolo 17, comma 4) con prot. n. 0470/26 del 29 aprile 2026 e successiva lettera prot. n. 0518/26 del 12 maggio 2026, si è insediata in sessione ordinaria - prima convocazione - l'Assemblea dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo, presso la Sede legale in Verona, Corso Pora Nuova 96, in presenza ed in videoconferenza, per deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del giorno e precisamente:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Bilancio consuntivo esercizio 2025;
- 3) Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea il Sig. Flavio Massino Pasini.

Sono presenti i Signori:

- Flavio Massimo Pasini, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi;
- Giuseppe Benamati, in rappresentazione del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi;
- Paolo Arena, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti:

- il Presidente di ATF Avv. Pier Giorgio Schena;
- il Consigliere di ATF Avv. Manuela Rigoni;
- il Consigliere di ATF Rag. Lorenzo Mario Sartori;
- il Revisore di ATF Dott. Andrea Dante;
- il Segretario Generale della Provincia di Verona Dott. Francesco Corsaro;
- il Dirigente del settore economico finanziario della Provincia di Verona Dott. Marcello Quecchia;
- il Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Verona Dott. Michelangelo Dalla Riva;
- il Segretario del Comune di Malcesine Dott.ssa Claudia Incerti.

Sono, inoltre, presenti i dipendenti di ATF Dott. Vittorio Mannoni Mazzaglia (Sostituto temporaneo del Direttore Generale di ATF facente funzioni), che svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante e la Sig.ra Franca Infortuna in qualità di assistente del Segretario ai sensi dell'articolo 15, del vigente Regolamento Generale dell'Azienda.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta e procede nei lavori così come da ordine del giorno.

Bilancio consuntivo esercizio 2025.

Il Presidente Pasini cede la parola al Presidente Schena per l'illustrazione del bilancio consuntivo 2025.

Il Presidente Schena espone che l'utile realizzato per l'esercizio 2025 è di euro 1.255.710, inferiore rispetto al 2024, ma ampiamente positivo ed in linea con il trend degli ultimi anni. L'anno 2025 ha visto investimenti importanti relativamente alla revisione ventennale della Funivia ed alla sostituzione delle cabine. Sottolinea che l'attività principale di ATF è l'impianto di Malcesine, vi sono poi gli impianti di Prada e il bar-ristorante Skywalk. Cita gli investimenti effettuati per i lavori di manutenzione nelle tre stazioni della Funivia. Spiega che i ricavi ed i primi ingressi della funivia hanno subito una leggera flessione dovuta tuttavia solo al minor periodo di apertura del suddetto impianto ad aprile e ottobre per consentire l'ultimazione della revisione ventennale. Espone che gli impianti di Prada hanno registrato maggiori ingressi e ricavi rispetto al '24, proseguendo nel trend di crescita. Richiama i dati della seggiovia di Prà Alpesina che risultano in decrescita ed il ramo dell'azienda dovrà essere rivitalizzato. Relativamente al Bar-Skywalk cita l'aumento dei ricavi ma con una diminuzione della marginalità, peraltro con risultato positivo. Il parcheggio della stazione di valle ha registrato una crescita dei ricavi essendovi stato un aumento tariffario. Rimarca i valori di assoluto rilievo dello Stato patrimoniale, tra cui il patrimonio netto, le immobilizzazioni e la posizione finanziaria netta. Su questo punto cita la diversificazione delle risorse finanziarie per l'investimento relativo alla revisione ventennale. Per le prospettive del 2026, riporta che il primo quadrimestre sta facendo registrare una crescita sia per l'impianto di Malcesine che per Prada, sotto il profilo degli incassi e degli ingressi. Espone che il Consiglio di amministrazione ha proposto la destinazione dell'utile a riserva straordinaria. Cita i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ovvero la sospensione e il successivo recesso per giusta causa dal rapporto con il Direttore. Aggiunge che il Cda già nella giornata di ieri si è attivato per le procedure per la sostituzione, individuabili nell'indizione di un nuovo concorso o nella chiamata diretta, essendo tuttavia necessario tener conto della posizione del terzo classificato nel precedente concorso con la relativa causa pendente avanti la Corte d'Appello di Venezia. E' stato dato incarico ad un legale di individuare la soluzione percorribile. Aggiunge che è stato individuato il sostituto temporaneo facente funzioni a cui è stata conferita anche la legale rappresentanza al fine di garantire la piena operatività. Conclude che l'Azienda ed i suoi impianti stanno operando normalmente e che i dati sono positivi.

Il Presidente Pasini ringrazia e cede la parola al Segretario generale della Provincia Dott. Corsaro.

Il Segretario Corsaro sottolinea che il Revisore di ATF ha rilasciato un parere dove riporta di non potersi esprimere sul bilancio consuntivo.

Ritiene che il Revisore avrebbe dovuto esprimere un parere positivo, con riserva o con osservazioni, oppure negativo. In questa situazione il Revisore non esprime un parere sul bilancio. Spiega che il Settore finanziario della Provincia ha effettuato le verifiche concludendo che il bilancio di ATF risulta sano. Sottolinea che la Provincia si trova in difficoltà con l'assenza del parere sul bilancio da parte del Revisore.

Riprende la parola il Presidente Pasini il quale ritiene che i Soci debbano assumersi le proprie responsabilità e auspicherebbe che anche chi viene nominato lo facesse. Considerata l'Assemblea riunita, chiede al Revisore se è possibile che egli si esprima in termini positivi o negativi sul bilancio. Nel caso non lo facesse ritiene di essersi sbagliato. Evidenzia che ATF crea non solo reddito, ma valore per 68 dipendenti. Espone che il Revisore non può essere ambiguo e chiede che dia una motivazione positiva o negativa sul bilancio. A fronte di questa ambiguità non comprende l'incarico al Revisore.

Il Revisore risponde che si rimette alla sua relazione e ritiene di non dover aggiungere altro.

Il Presidente Pasini ribadisce che l'Assemblea non si riunisce senza alcuna finalità.

Il Revisore risponde di aver svolto la sua attività di revisione e di aver sottoposto la propria relazione ai Soci.

Il Segretario Corsaro chiede quale sia la proposta del Revisore.

Il Revisore risponde di non avere una proposta.

Il Segretario Corsaro sottolinea che non si può bloccare l'approvazione del bilancio consuntivo.

Il Presidente Pasini ritiene che il Revisore non abbia rispetto per i presenti e per i 68 dipendenti di ATF.

Il Revisore ritiene che l'interlocuzione non sia rispettosa nei suoi confronti, null'altro avendo da aggiungere circa la propria relazione.

Il Presidente Pasini chiede al Revisore di spiegare la relazione.

Il Revisore propone di leggerla.

Il Presidente Pasini chiede per quale motivo il Revisore non si esprima in modo netto sul bilancio.

Il Revisore spiega che le relazioni sul bilancio si differenziano su tre giudizi, ovvero positivo anche con rilievi, impossibilità di esprimere giudizio, o negativo.

Il Segretario Corsaro chiede se il Revisore abbia svolto i controlli.

Il Revisore risponde affermativamente e di aver trasmesso le risultanze a mezzo Pec, anche su altre questioni.

Il Segretario Corsaro risponde che non risultano ricevute.

Il Revisore risponde che la Pec fa prova di raccomandata e trasmetterà le ricevute di consegna. Ricorda che già in sede di precedente colloquio intrattenuto con il Segretario della Provincia erano emerse delle criticità in sede di verifica del presente bilancio. Spiega di non doversi obbligatoriamente esprimere positivamente o negativamente e aggiunge che vi è la sua relazione. Espone che i Soci possono votare positivamente, negativamente o astenersi sul bilancio.

Il Presidente Pasini riassume, quindi, che il Revisore afferma di aver inviato della corrispondenza in riferimento alla relazione sul bilancio e sui controlli periodici. Chiede se i controlli siano stati negativi.

Il Revisore sottolinea che tutte le verifiche trimestrali sono sempre state trasmesse ai Soci.

Il Presidente Pasini, riassume quindi che il Revisore afferma di aver inviato ai Soci delle Pec relativamente ai controlli, che risultano essere negativi.

Il Revisore risponde che sono state sollevate delle criticità che sono contenute nella sua relazione sul bilancio. Spiega che i Soci possono approvare o non approvare o astenersi sul bilancio. Sottolinea poi che il Consiglio di amministrazione non ha approvato il bilancio all'unanimità.

Il Presidente Pasini chiede se il Revisore abbia svolto un'analisi contabile.

Il Revisore chiede ai Soci se abbiano letto la sua relazione e chiede se gli stessi ravvisino delle criticità.

Il Dottor Quecchia osserva di non aver ricevuto monitoraggi trimestrali.

Il Segretario Corsaro espone che si provvederà a verificare.

Il Revisore espone che il Comune di Malcesine rilascia la ricevuta di protocollazione quando viene inviata una Pec.

Il Dottor Quecchia chiede se ogni trimestre venissero inviati i controlli.

Il Revisore spiega che invierà le ricevute di consegna delle Pec delle verifiche trimestrali.

Il Segretario Corsaro chiede al Revisore quale sia la maggiore criticità che impedisce l'espressione di un parere sull'approvazione del consuntivo.

Il Revisore spiega che l'impossibilità di esprimere un giudizio deriva dai principi di revisione contabile e non è una sua discrezionalità. Legge la sua relazione (rif. prot. 0566/26) dal paragrafo "*elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" e riferisce: che il rilievo deriva da una e-mail del responsabile amministrativo dell'Azienda che dichiara le criticità; che il ramo Prada Costabella produce delle perdite indipendentemente dal fatto che i ricavi sono cresciuti; che la relazione sulla gestione è il documento che accompagna il bilancio e deve essere

coerente per l'informativa resa ai terzi. Afferma che la relazione sulla gestione non è coerente rispetto al bilancio. Sottolinea che nel caso in cui si verificano delle condizioni come riportate all'interno della relazione sulla gestione l'unico giudizio che può esprimere il revisore è quello iscritto all'interno della sua relazione.

Il Segretario Corsaro cita l'art. 34 dello Statuto di ATF il quale stabilisce che il Revisore vigila sulla regolarità contabile.

Il Revisore risponde che lo Statuto non può sostituire la normativa e i principi di revisione. Spiega che il revisore valuta la congruità della relazione sulla gestione in termini di informativa rispetto ai dati di bilancio.

Il Presidente Schena chiede dove sia la discrepanza tra i dati di bilancio e le informazioni contenute nella relazione sulla gestione, tale da far dichiarare al Revisore di essere nell'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio. Ricorda che il bilancio e la relazione sulla gestione sono stati predisposti dall'amministrazione con l'allora Direttore, che li ha poi proposti al Consiglio di amministrazione. Evidenzia che sono esposti fatti oggettivi, anche per alcune criticità sul personale del settore amministrativo, la cui indicazione riflette un'informativa trasparente. Osserva che alla base della relazione del Revisore viene posta una e-mail di un dipendente e non è sufficiente un richiamo alla stessa, ma dovrebbero esservi indicati i riscontri sulle verifiche concrete, ad esempio sui corrispettivi, sul magazzino o su differenze contabili. Osserva che su Prada è stato indicato l'andamento in crescita poiché, al netto degli ammortamenti, vi è un margine positivo di oltre centomila euro.

Il Revisore cita il prospetto economico di Prada che risulta in perdita costante. Cita il passaggio della relazione sulla gestione dove è scritto indirettamente che la perdita di Prada contribuirebbe all'equilibrio economico/finanziario dell'Azienda. Sostiene che si sia davanti ad una falsa informativa.

Il Presidente Schena rileva che la perdita è in notevole diminuzione già nei primi tre anni di gestione e chiede dove sia la non corretta indicazione contabile rispetto alla relazione sulla gestione.

Il Revisore risponde che è scritto all'interno della sua relazione.

Il Presidente Pasini chiede al Revisore che cosa secondo lui dovrebbe fare l'Assemblea questa sera.

Il Revisore osserva che se fosse un socio si asterebbe.

Il Presidente Pasini non comprende la posizione del Revisore.

Il Presidente Arena chiede nel caso in cui il socio si astenesse dall'approvare il bilancio cosa ciò comporterebbe.

Il Revisore risponde che in questo caso il bilancio dovrebbe essere ripresentato.

Il Presidente Arena ritiene che non essendo riportate differenze contabili la relazione del Revisore sia una sorta di raccomandazione. Osserva che un ramo d'azienda in perdita non dovrebbe determinare automaticamente la non approvazione del bilancio. Cita l'esempio dell'aeroporto di Brescia. Chiede quale fosse la previsione iniziale prevista all'interno del Piano industriale di Prada. Ritiene che possa capitare che una società abbia una diminuzione degli utili. Evidenzia che il revisore all'interno del Cda possa dare dei suggerimenti sulla predisposizione della relazione sulla gestione. Chiede se in sede di Cda vi siano stati voti contrari sull'approvazione al bilancio.

Il Presidente Schena risponde che vi è stata un'astensione.

Il Presidente Arena espone che all'interno della relazione del Revisore si è affermata una cosa grave, ovvero delle circostanze con potenziali profili penali. Osserva che il Revisore debba indicare gli elementi specifici per mettere nelle condizioni il socio di poter decidere. Ricorda che le segnalazioni anonime pervenute avevano delle specificità, invece all'interno della relazione del Revisore ritiene vi siano solamente delle raccomandazioni. Chiede al Revisore se abbia verificato con il dipendente gli elementi di non trasparenza. In tal caso le verifiche sarebbero utili ai Soci per valutare l'operato del Revisore stesso. Chiede chi fosse il responsabile della predisposizione del bilancio.

Il Presidente Schena risponde che il bilancio è predisposto dall'amministrazione con il Direttore che lo presenta al Cda.

Il Presidente Arena osserva che il Direttore era stato sospeso e chiede quando è stato redatto il bilancio.

Il Sindaco Benamati chiede quando sia stato sospeso il Direttore.

Il Presidente Schena risponde che il Direttore è stato sospeso il 30.03 u.s., mentre il bilancio è stato inviato il 23.03 u.s..

Il Sindaco Benamati osserva che il responsabile ha scritto al Cda il 14.04 u.s. dopo la sospensione del Direttore.

Il Presidente Arena sottolinea che l'Assemblea ha il compito di nominare il Cda e il Revisore, i quali hanno l'obbligo di gestire correttamente l'Azienda. Espone che le preoccupazioni del Revisore dovevano essere inviate al Direttore e al Cda. Chiede se il Consigliere che ha votato l'astensione ha fatto riferimento alle raccomandazioni del Revisore.

Il Presidente Schena espone che il Consigliere astenuto ha fatto riferimento solo ad una "lagnanza" circa la mancata conoscenza del bilancio per tempo, alla quale è stata data risposta, ovvero che il bilancio era a disposizione dei componenti del C.d.A. da circa 40 giorni.

Il Presidente Arena osserva che in assenza di rilievi sui numeri di bilancio, se il tema attiene solo alla finezza della relazione sulla gestione significa che la relazione del Revisore sia riferita a sole raccomandazioni. Cita nuovamente l'esempio dell'Aeroporto di Brescia dove anche a fronte delle

perdite i ricavi sono comunque cresciuti. Chiede quindi al Revisore se la sua relazione sia riferita alla finezza della relazione degli amministratori o vi sono delle potenzialità penali. Chiede anche al Revisore quale sia il suggerimento all'Assemblea per fare in modo che la relazione sia votabile.

Il Revisore espone che il Consigliere che si è astenuto sull'approvazione del bilancio è un tecnico che redige bilanci e svolge attività di revisione. Spiega che il Consigliere si è astenuto non soltanto per la "lagnanza" sui tempi di invio del bilancio, ma perché ha trasmesso una nota dove segnalava una serie di criticità dal punto di vista tecnico.

Il Presidente Schena sottolinea che quanto esposto dal Revisore non corrisponde a quanto effettivamente accaduto nel corso della seduta del Cda tenutasi il 06.05 u.s..

Nessuna nota, con criticità, è stata inviata dal Consigliere. In seduta vi è stata una espressa richiesta di come dovesse essere riportato l'intervento di astensione, che è stato riferito solo all'asserito ritardo di invio del bilancio. Rileva che una nota con presunte criticità è stata inviata al Sindaco di Malcesine solo il 19.05 u.s..

Il Sindaco Benamati espone che nel corso della sua carriera ha analizzato svariati bilanci, la maggioranza dei quali con relazioni positive. I rari bilanci con relazione negativa erano riferibili a società in difficoltà e sotto controllo. Indica che i numeri sono oggettivamente corretti. Ricorda che l'Azienda ha dovuto affrontare la manutenzione straordinaria del proprio impianto e che la riduzione del periodo di apertura della Funivia ha visto la riduzione di 37.000 primi ingressi e l'aumento degli ammortamenti. Per Prada si è registrato un rilevante aumento dei ricavi e osserva che i costi fissi del personale ammontano al 57% dei ricavi, mentre in generale ATF ha un rapporto costi del personale su ricavi pari al 28%. Ricorda che Prada è stata una scelta di investimento dei Soci nel 2016-2018 che va difesa. Espone che l'anno precedente aveva affermato che nel caso in cui Prada avesse registrato 100.000 euro di perdita sarebbe stato soddisfatto. Riporta che la perdita è stata di euro 86.000. Sottolinea che la perdita di Prada non è in linea con il piano industriale iniziale essendo mutate le condizioni, ma osserva che il Cda si è già preso l'onere di revisionarlo. Auspica che possa raggiungere il break even point nel più breve tempo possibile. Evidenzia che l'obiettivo è di aumentare i ricavi, il tutto in una visione prospettica definita con il territorio. Auspica che per il futuro si riesca a lavorare in modo collaborativo, cogliendo le opportunità. Circa i numeri di bilancio, ritiene che esso potrebbe per i numeri essere approvato immediatamente, ma che manchi una chiusura per la relazione del Revisore.

Il Presidente Schena sottolinea che Prada è un intervento scelto dai Soci nel 2016 con investimenti specifici in tema di sviluppo del territorio. Legge il passaggio a pag. 32 della relazione sulla gestione su Prada che così recita: *"pur permanendo un risultato economico negativo si registra una decisa riduzione della perdita, accompagnata da un miglioramento dei margini economici in particolare del margine operativo. La gestione evidenzia pertanto dopo i primi tre anni a pieno regime sui 33 complessivi un progressivo avvicinamento all'equilibrio economico che potrà essere ulteriormente consolidato attraverso il mantenimento delle politiche di contenimento dei costi e rafforzamento dei flussi di traffico."* Espone come sia dispiaciuto dal fatto che i Soci non siano messi nelle condizioni di votare il bilancio, essendo il consuntivo 2025 meritevole di approvazione anche a fronte degli sforzi fatti e per come viene condotta l'Azienda nonostante gli ultimi avvenimenti. Conclude

osservando come non sia stata concretamente rilevata e contestata alcuna violazione contabile.

Il Presidente Arena evidenzia di non essere in grado di votare il bilancio poiché un organo statutario ha paventato nella propria relazione la mancanza di trasparenza e possibili violazioni su alcuni aspetti contabili. Chiede se il Revisore abbia rilevato delle situazioni potenzialmente penali nella gestione dell'Azienda. Non ritiene che l'assenza di trasparenza cui si fa riferimento sia avvenuta dal 30.03 al 14.04 u.s.. Chiede al Revisore l'indicazione concreta dei fatti.

Il Presidente Schena ritiene che circa la riferita non corretta gestione degli incassi, del magazzino o delle discrepanze contabili, vi debba essere il necessario riscontro di verifica e documentale.

Il Presidente Arena concorda.

Il Segretario Corsaro evidenzia come la relazione del Revisore potrebbe essere considerata come una raccomandazione di cui l'Assemblea prende atto. I Soci in questo modo potrebbero approvare il bilancio, dando mandato comunque di effettuare delle verifiche.

Il Dott. Quecchia espone che la linea deve essere prudente, perché ci sono delle dichiarazioni importanti all'interno della relazione del Revisore. Chiede se gli elementi posti alla base dell'impossibilità di esprimere un giudizio partono dal 14.04 u.s.. Qualora verificate, le affermazioni sugli incassi e sul magazzino potrebbero significare assenza di cespiti. Evidenzia che tali affermazioni dovrebbero trovare riscontro con verbalizzazione in una data precisa.

Il Presidente Arena osserva che il Revisore, in base alla propria relazione, si prende la responsabilità di rappresentare all'Assemblea la circostanza secondo cui in base alle affermazioni del dipendente vi sarebbero delle gestioni non corrette. In questo caso il bilancio dovrebbe essere rimandato. Espone che deve essere richiesto al Revisore di dimostrare quanto affermato. Ricorda il caso delle lettere anonime circostanziate e dell'incarico conferito ad un legale terzo perché approfondisse quanto segnalato nelle missive anonime.

Il Presidente Schena evidenzia che il bilancio è stato elaborato dagli uffici e sottoposto al CdA dall'allora Direttore. Il Cda ha preso atto delle risultanze contabili e chiede, nuovamente, quale sia il concreto aspetto gestionale incriminato e la verifica contabile effettuata.

Il Presidente Pasini osserva che questa sera il bilancio non può essere approvato. L'Assemblea prende atto e dà mandato al Revisore di essere più esplicito. Espone al Revisore se non sia possibile redigere una relazione sul bilancio precisa con parere favorevole o negativo.

Il Consigliere Sartori spiega che la segnalazione del 14.04 u.s. del dipendente nasce in un momento particolare, ovvero nel momento in cui vi è un procedimento disciplinare nei confronti del Direttore. Ritiene che anche il Cda possa verificare le motivazioni che hanno spinto il dipendente a scrivere quanto segnalato. Sottolinea che comunque è il Revisore che deve effettuare i controlli di competenza per verificare in concreto l'esistenza di eventuali violazioni. Ritiene che i fatti segnalati non esistano, derivando la segnalazione da un conflitto tra il dipendente e il Direttore.

Il Revisore spiega che l'incoerenza tra i dati di bilancio e la relazione sulla gestione è un dato oggettivo che prevede la falsa informazione. Sostiene che il suo giudizio non è discrezionale.

Il Presidente Pasini osserva che il Revisore non ha convinto i presenti e chiede maggiore chiarezza.

Il Revisore richiama la perdita di euro 86.000 degli impianti di Prada.

Il Presidente Arena ritiene quindi che, sulla base di quanto espresso, per il Revisore l'incoerenza attiene all'esposizione testuale nella relazione sulla gestione dei ricavi e utili aziendali. Spiega di non credere che l'allora Direttore abbia presentato un bilancio non veritiero. Evidenzia che nella relazione sulla gestione gli amministratori ritengono che Prada abbia contribuito a mantenere i ricavi poiché sono aumentati i ricavi di quel ramo, ma che il ramo stesso abbia chiuso in perdita.

Il Revisore risponde che la sua posizione non sia un fatto discrezionale, ma derivi da una situazione di incoerenza poiché la normativa prevede la coerenza tra la relazione sulla gestione ed i dati di bilancio:

Il Presidente Schena legge nuovamente il paragrafo della relazione sulla gestione di Prada di pagina 32 "*pur permanendo un risultato economico negativo*" ed evidenzia quindi che tra dati di bilancio e relazione sulla gestione non vi è incoerenza.

Il Presidente Arena osserva che non vi è incoerenza, riporta che il Revisore sosterebbe che l'utile aziendale sarebbe stato più alto a causa della perdita del ramo d'azienda. Sottolinea che tale aspetto non è, assolutamente, rilevante in ordine alla gestione contabile e di verifica dei dati di bilancio. Ritiene che la cosa più grave sia la denuncia del Revisore relativamente alle situazioni di non trasparenza. Su questo punto ritiene che serve un necessario approfondimento.

Il Revisore risponde che la denuncia è stata fatta dal responsabile amministrativo e dal Consiglio di amministrazione che ha inserito tali riferimenti all'interno della relazione sulla gestione. Circa Prada sottolinea il passaggio relativo alla performance positiva dei suddetti impianti e domanda se questo passaggio sia coerente.

Il Presidente Arena risponde che la cosa dipende se viene riferita all'anno precedente. Osserva che nel caso in cui venga fatto riferimento all'anno precedente non vi è incoerenza.

Il Presidente Schena espone che la relazione sulla gestione sia quella trasmessa dal responsabile amministrativo, che ha elaborato il bilancio con il Direttore al quale ha trasmesso il documento ed a cui è seguito il benessere del Direttore stesso. Possono essere esaminati i documenti per un confronto.

Il Presidente Arena chiede che l'Assemblea venga messa nelle condizioni di poter votare.

Il Presidente Schena concorda e sottolinea come sia importante che l'Assemblea comprenda da dove provenga la problematica.

Il Presidente Arena risponde che l'Assemblea ha compreso. Si augura che il Revisore approfondisca e rilasci un parere negativo o positivo sul bilancio.

Il Sindaco Benamati chiede delucidazioni circa i pagamenti della ventennale.

Il Presidente Schena risponde che vengono eseguiti secondo gli stati di avanzamento e quindi una parte è sull'esercizio 2026.

Il Presidente Pasini chiede al Revisore se abbia, preventivamente, interloquito con i ragionieri e con gli uffici preposti. Chiede al Revisore se sia limitato a scrivere o abbia prima interloquito anche con il Presidente Schena.

Il Revisore risponde che nella nota integrativa viene riportato: *“la carenza di personale nell’ambito amministrativo ha comportato una limitazione dei controlli interni e della capacità di presidio dei processi amministrativi contabili”*. Espone che la tal cosa sia stata sottoscritta dal Cda.

Il Segretario Corsaro osserva che la domanda del Presidente Pasini era un'altra.

Il Presidente Pasini ribadisce e chiede al Revisore se lo stesso sia stato negli uffici e se abbia parlato anche con il Presidente Schena.

Il Revisore risponde che per quanto riguarda il progetto di bilancio lo stesso viene formato dagli amministratori ed ha reso la sua relazione sulla base di quanto esposto nella relazione sulla gestione e dalla e-mail dal responsabile amministrativo che aveva litigato con il Direttore.

Il Presidente Pasini osserva che quindi il Revisore preventivamente non si è recato negli uffici e non ha interloquito con il Presidente. Chiede al Revisore se intende presentare ai Soci una relazione positiva o negativa sul bilancio.

Il Revisore risponde di non aver convocato lui l'Assemblea e che con l'attuale bilancio l'unica relazione che può rilasciare sia la presente.

Il Presidente Pasini osserva che con questa risposta del Revisore è stata data risposta anche al Presidente Arena. Sottolinea di essere contro le perdite di tempo e di aver compreso che nel caso in cui ci si ritrovasse la relazione del revisore sul bilancio sarebbe la medesima.

Il Revisore risponde che con questo bilancio questa è la sua relazione.

Il Segretario Corsaro osserva che da quanto esposto dal Revisore dovrebbe essere rifatto il bilancio.

Il Presidente Arena chiede se vada cambiata la relazione sulla gestione o i dati di bilancio.

Il Revisore afferma che dovrebbe essere cambiata la relazione sulla gestione.

L'Assemblea prende atto della discussione e posticipa a successiva seduta l'approvazione del bilancio consuntivo 2025.

Letto, approvato sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Copia della presente delibera è stata affissa all'Albo dell'Azienda il giorno
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

li,.....

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione, come sopra pubblicata, è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

li,.....

IL SEGRETARIO

Copia conforme all'originale

li,.....

IL SEGRETARIO

Non essendovi null'altro su cui discutere, la seduta viene tolta alle ore 22.15.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

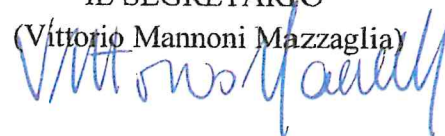
IL PRESIDENTE

(Flavio Massimo Pasini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pasini Flavio', written in a cursive style.

IL SEGRETARIO

(Vittorio Mannoni Mazzaglia)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Vittorio Mannoni Mazzaglia', written in a cursive style.